

FONDAZIONE PORTA SPINOLA
Via S. Stefano, n. 28 - 22066 MARIANO COMENSE (CO)
Tel. 031/748035 – fax. 031/747177
C.F. 81008470130 – P. IVA 02418440133

REGOLAMENTO
PER L'AMMISSIONE AL
CENTRO DIURNO INTEGRATO

Maggio 2001

SOMMARIO

ART. 1	ISTITUZIONE	pag. 3
ART. 2	DEFINIZIONE	pag. 3
ART. 3	UTENZA	pag. 3
ART. 4	ESCLUSIONI	pag. 3
ART. 5	AMMISSIONI	pag. 4
ART. 6	OBBLIGHI DEI PARENTI	pag. 4
ART. 7	SERVIZI PRESTATI	pag. 5
ART. 8	FUNZIONAMENTO	pag. 5
ART. 9	RETTA DI FREQUENZA	pag. 6
ART. 10	RETTA DI TRASPORTO	pag. 6
ART. 11	ASPETTI FINANZIARI	pag. 6
ART. 12	DISPOSIZIONI FINALI	pag. 6

TABELLA - Servizi erogati dal CDI

ART. 1
ISTITUZIONE

1. E' istituito con decorrenza 1° ottobre 2001 un Centro Diurno Integrato (C.D.I.) presso la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Porta Spinola, sita in Mariano Comense Via Santo Stefano, 28.
2. Il C.D.I. "Porta Spinola" è istituito come servizio interno della RSA Porta Spinola e ha sede presso la stessa.
3. Ogni aspetto civile amministrativo e contabile efferente al C.D.I. fa capo all'Amministrazione della RSA Porta Spinola.

ART. 2
DEFINIZIONE

1. Il C.D.I. si articola in un complesso di servizi polifunzionali in grado di assicurare agli anziani in regime diurno un supporto reale a variegate situazioni di dipendenza, in alternativa al ricovero a tempo pieno.
2. Il C.D.I. offre agli utenti sia servizi di natura socio-assistenziale, sia interventi sanitari di supporto come meglio elencati al successivo art. 7.

ART. 3
UTENZA

1. Il C.D.I. si rivolge ad anziani di ambo i sessi residenti prevalentemente nel Comune di Mariano Comense.
2. L'ammissione di anziani residenti presso altri Comuni potrà essere disposta eventualmente solo dopo la fase avviamentale e previo provvedimento integrativo del presente regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione che ne adotta altresì i criteri di graduazione.
3. Per lo "status" di anziano si fa riferimento alle disposizioni regionali vigenti in materia socio-assistenziale.

ART. 4
ESCLUSIONI

1. Non potranno essere ammessi al C.D.I. Porta Spinola gli utenti con problematiche socio-sanitarie non coerenti con i servizi offerti dallo stesso o che comunque fanno capo alla specializzazione di altre strutture socio-sanitarie.
2. In ogni caso non potranno essere ammessi al C.D.I. Porta Spinola per le ragioni anzidette, gli anziani allettati ovvero affetti dal Morbo di Alzheimer o demenza senile, ovvero con disturbi comportamentali medio-gravi.
3. Il giudizio sanitario di ammissione resta di esclusiva competenza del Direttore Sanitario.

ART. 5 AMMISSIONI

1. L'ammissione al C.D.I. è disposta dal Direttore Sanitario della RSA Porta Spinola sulla base dello schema di domanda di ammissione allegato al progetto per l'attivazione del C.D.I.
2. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta e presentata dal parente che assume la cura dell'anziano e deve essere corredata di tutti gli allegati ivi richiesti.
3. La presentazione della domanda di ammissione vale quale prenotazione per l'inserimento nel C.D.I. e pertanto dovrà essere consegnata agli uffici della RSA Porta Spinola inderogabilmente almeno 15 gg. prima della data di inserimento richiesta.
4. L'inserimento effettivo dell'utente è comunque assoggettato all'accettazione della richiesta che sarà comunicata con congruo preavviso.
5. La mancata accettazione per carenza di posti disponibili determina l'iscrizione della richiesta nell'apposita lista d'attesa.
6. L'inserimento nel C.D.I. può essere richiesto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, ma per non meno di un mese; l'inserimento è ammesso solo dal 1° giorno di ciascun mese di calendario;
7. La sottoscrizione della domanda di ammissione implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento di accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni tecniche economiche ed organizzative disposte dalla Direzione della RSA.

ART. 6 OBBLIGHI DEI PARENTI

1. Nel caso di coesistenza di più parenti, solo il firmatario della domanda di ammissione assume obblighi giuridici nei confronti della Fondazione Porta Spinola, restando le relazioni anche economiche con gli altri parenti rimesse agli accordi tra gli stessi senza alcuna rilevanza nei confronti dell'Ente.
2. Gli obblighi del parente che assume la cura dell'utente, fermo restando quanto disposto dagli atti sottoscritti, possono così riassumersi:
 - a. obbligo di pagamento delle rette alle scadenze predeterminate;
 - b. obbligo di trasporto dell'utente (direttamente o indirettamente) per l'entrata e l'uscita dal C.D.I. quando non ci si avvalga del servizio opzionale di trasporto tramite terzi approntato dall'Ente;
 - c. obbligo di veridicità e completezza nella dichiarazione delle condizioni socio-sanitarie dell'utente;
 - d. obbligo di fornitura di tutti i supporti personali richiesti dal Responsabile sanitario del C.D.I. (pannoloni, farmaci, ausili sanitari);
 - e. rispetto scrupoloso degli orari di ingresso e uscita disposti dal C.D.I.;
 - f. obbligo di tempestivo preavviso per tutti i casi di assenza dell'utente nel corso del periodo prenotato;
3. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma precedente comporterà l'applicazione dei provvedimenti e/o sanzioni previste dal presente regolamento o dagli atti organizzati dalla Direzione della Fondazione.

ART. 7 SERVIZI PREVISTI

1. Il complesso dei servizi resi agli utenti del C.D.I. Porta Spinola è articolato come segue:

A. Servizi Socio-Assistenziali

1. Assistenza alla persona
2. Servizio di animazione
3. Attività occupazionali
4. Segretariato sociale
5. Servizio ristorazione
6. Servizio parrucchiere
7. Servizio religioso
8. Servizio Coordinamento Centro Diurno Integrato
9. Servizio di trasporto

B. Servizi sanitari di supporto

1. Consulenza geriatrica
2. Consulenza specialistica ortopedica
3. Consulenza specialistica cardiologica
4. Assistenza infermieristica
5. Servizio riabilitativo – fisioterapico

2. I servizi di cui al comma precedente restano configurati come descritto nell'apposita Tabella allegata al presente Regolamento

ART. 8 FUNZIONAMENTO

1. Il funzionamento del C.D.I. Porta Spinola è istituito sull'intero arco annuale per n. 6 giorni alla settimana da Lunedì a Sabato, escluse le festività infrasettimanali.
2. L'orario di apertura giornaliera del C.D.I. è fissata dalle ore 8,30 alle ore 17.30 in tutti i giorni di cui al comma precedente.
3. Per ogni altro aspetto il funzionamento del C.D.I. è regolato dai provvedimenti sanitari ed organizzativi della Direzione della Fondazione e dalle disposizioni attuative del Responsabile del Servizio Socio-Sanitario-Ausiliario.

ART. 9
RETTA DI FREQUENZA

1. La retta di frequenza, uguale per tutti gli utenti, è fissata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
2. Il pagamento delle rette di frequenza è assoggettato a versamento mensile anticipato su disposizione del Responsabile del Servizio finanziario, da effettuarsi comunque non oltre il 25° giorno del mese precedente all'inserimento.
3. Le assenze saltuarie dalla frequenza del C.D.I. non danno diritto al rimborso di quota di retta mensile; le assenze superiori a 7 (sette) giorni consecutivi fanno maturare il diritto al rimborso di ratei giornalieri ad esclusione dei primi sette giorni di franchigia, purché determinati esclusivamente da motivi di salute dell'utente debitamente documentati.

ART. 10
RETTA DI TRASPORTO

1. I parenti degli utenti che non provvedano direttamente o indirettamente al trasporto dell'anziano presso il C.D.I. sono obbligati ad utilizzare il servizio opzionale di trasporto previamente negoziato dalla Fondazione con organizzazioni specializzate in materia.
2. Nel caso in cui ci si avvalga del servizio opzionale di trasporto il parente dell'utente è obbligato a versare l'apposita retta integrativa disposta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione su proposta tecnico-economica della Direzione Amministrativa.
3. Alla retta di trasporto si applicano tutte le altre condizioni previste dall'art. 9 sul tema retta di frequenza.

ART. 11
ASPETTI FINANZIARI

1. Gli eventuali rimborsi spettanti ai sensi dell'art. 9 – 3° comma - sono disposti dal Responsabile del Servizio Finanziario entro 60 giorni dalla richiesta e/o dalla produzione della documentazione integrativa richiesta
2. In tutti i casi di ritardato versamento l'obbligato è tenuto al pagamento di un'indennità di mora pari allo 0,05% per ogni giorno di ritardo, ragguagliata alla somma da versare, fermo restando che il ritardo oltre i 10 giorni dalla scadenza comporta la decadenza dalla ammissione al C.D.I. .

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa capo allo Statuto e agli altri Regolamenti dell'Ente nonché alle disposizioni di legge vigenti in materia

TABELLA DEI SERVIZI EROGATI DAL C.D.I.

A. Servizi Socio-Assistenziali	
A.1	<p><u>Assistenza alla persona</u></p> <p>Il servizio è rivolto al soddisfacimento dei bisogni fondamentali e delle esigenze individuali dell'ospite.</p> <p>La figura a cui è affidato il delicato compito di occuparsi dell'assistenza di base è l'Ausiliario Socio Assistenziale (ASA); gli obiettivi fondamentali dell'attività dell'ASA sono:</p> <ul style="list-style-type: none">– supplire alle carenze di autonomia dell'utente nelle sue funzioni personali ed essenziali, igienico sanitarie e relazionali attraverso interventi sia propri sia coordinati ed integrati con quelli di altri operatori;– mantenere e/o recuperare il benessere psicofisico dell'utente;– evitare o comunque ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione. <p>L'ASA garantirà il soddisfacimento dei bisogni primari quali: una corretta alimentazione (aiuto nell'assunzione dei pasti), una buona igiene personale (con la programmazioni di bagni assistiti in vasca) una corretta mobilitazione e deambulazione (in collaborazione con il servizio di fisioterapia);</p>
A.2	<p><u>Servizio di animazione</u></p> <p>Il servizio di animazione nel CDI assume un ruolo fondamentale.</p> <p>Le attività saranno finalizzate a coinvolgere l'anziano in prima persona, come soggetto attivo e non come semplice fruitore di servizi e di attenzioni; verranno programmate attività in funzione delle caratteristiche e delle aspettative degli anziani ospiti, così da poter adattare e diversificare le proposte lasciando la massima libertà d'accettazione.</p> <p>Il programma settimanale prevederà momenti di animazione di gruppo (films, ginnastica dolce, momenti all'aperto, lettura di quotidiani ecc)</p> <p>Verranno programmati inoltre momenti festa per compleanni e ricorrenze particolari (festa del papà, festa della mamma, ferragosto ecc);</p>
A.3	<p><u>Attività occupazionali</u></p> <p>Verranno programmati momenti di attività manuali, artistiche, ludiche e ricreative, attività di animazione culturale, e attività musicali.</p> <p>La programmazione avverrà a seconda delle capacità individuali e delle preferenze del utenti.</p>
A.4	<p><u>Segretariato sociale</u></p> <p>Il servizio agevererà le famiglie e gli stessi utenti nella risoluzione di alcuni problemi di carattere amministrativo-sociale: pratiche di invalidità civile ed accompagnamento, pratiche fiscali, ecc.;</p>

A.5	<p><u>Servizio ristorazione</u></p> <p>La struttura è dotata di una cucina interna moderna ed attrezzata ed è in grado di garantire un servizio di ristorazione durante tutto l'arco della giornata.</p> <p>I pasti principali terranno conto sia del gusto degli ospiti che di un bilanciato schema alimentare; il menù sarà vario e varrà esposto settimanalmente così che tutti gli utenti ne possano prendere visione ed esprimere le loro preferenze.</p> <p>E' prevista anche la preparazioni diete particolari (ad esempio per problemi di diabete). Oltre ai pasti principali sono previsti vari momenti di ristoro (spuntini e merende) nei vari momenti della giornata.</p>
A.6	<p><u>Servizio parrucchiere</u></p> <p>All'interno della struttura è già predisposto un locale ad uso esclusivo parrucchiere, adeguatamente arredato ed attrezzato.</p> <p>Al servizio parrucchiere potranno accedere gli utenti del CDI a giorni ed ore prestabiliti.</p>
A.7	<p><u>Servizio religioso</u></p> <p>All'interno della struttura è stata predisposta una calda ed accogliente cappella a disposizione di tutti gli ospiti in qualsiasi momento della giornata. Oltre a momenti di preghiera personale gli utenti del C.D.I. potranno partecipare alla celebrazione della Santa Messa e altri momenti di raccoglimento e riflessione comunitaria.</p>
A.8	<p><u>Servizio di coordinamento Centro Diurno Integrato</u></p> <p>Tutti i servizi socio-assistenziali e i servizi sanitari di supporto verranno coordinati dall'infermiera professionale che svolgerà attività d'assistenza infermieristica ed attività di responsabile e coordinatore del CDI.</p> <p>Tale figura interagirà con tutti gli operatori del CDI, e dovrà relazionarsi con l'utente ed i suoi familiari.</p> <p>Il responsabile organizzerà momenti di analisi e verifica della qualità dei servizi offerti, il gradimento da parte degli ospiti per ottimizzarne l'efficacia; programmerà riunioni d'équipe per pianificare le attività del CDI.</p>
A.9	<p><u>Servizio di trasporto</u></p> <p>Nell'impossibilità di provvedere al trasporto da parte dei parenti si provvederà attraverso apposita convenzione con associazioni specializzate.</p>

B. Servizi Sanitari di Supporto	
B.1	<p><u>Consulenza geriatrica</u></p> <p>Il medico responsabile del CDI effettua controlli clinici quotidianamente in stretta collaborazione col medico di base. Le valutazioni consisteranno nella stesura di una scheda clinica personalizzata ove emergeranno le patologie più salienti dell'ospite. Nella stessa troverà giusta collocazione lo schema terapeutico applicato. Si avvarrà di due consulenze specialistiche che di seguito vengono specificate.</p>
B.2	<p><u>Consulenza ortopedica</u></p> <p>Avrà una cadenza settimanale, con inquadramento funzionale finalizzato allo soddisfacimento ed al mantenimento delle capacità residue, in funzione delle esigenze quotidiane dell'ospite del CDI. Naturalmente determinerà prescrizioni a fini riabilitativi per il fisioterapista.</p>
B.3	<p><u>Consulenza cardiologica</u></p> <p>Il CDI si avvarrà della collaborazione settimanale di uno specialista cardiologo, che tramite una programmazione e scadenziaria degli E.C.G., permetterà un inquadramento cardiovascolare dell'ospite.</p>
B.4	<p><u>Assistenza infermieristica</u></p> <p>E' garantita sia in termini d'orario che di continuità poiché sarà afferente ad un'unica referente. Questo permetterà un migliore inquadramento clinico ed un'univoca risposta sia alle esigenze dell'ospite che alle aspettative dei parenti e del medico di base. Stretta sarà la collaborazione con la Direzione Sanitaria, i consulenti ed il medico referente il CDI.</p> <p>Provvederà al rilievo quotidiano dei parametri vitali ed alla scrupolosa somministrazione dei farmaci prescritti.</p> <p>Avendo un contatto costante con l'ospite sarà il punto di riferimento per la gestione di tutte le problematiche assistenziali.</p>
B.5	<p><u>Servizio riabilitativo-fisioterapico</u></p> <p>Sarà garantito quotidianamente da personale qualificato previa diretta indicazione espressa sia dal medico del C.D.I., in particolare lo specialista ortopedico-fisiatra, che da prescrizioni pervenute dal medico curante del SSN.</p>